



L'iniziativa porta ancora una volta la firma del dottor Giuseppe Berardi Molise-Mongolia, 28mila chilometri per una grande impresa umanitaria

Ormai il binomio è definito. Non c'è iniziativa umanitaria che non riporti la firma del dottor Giuseppe Berardi. È uno dei pochi in regione che si dedica concretamente agli altri. Dopo l'avventura che lo ha visto protagonista insieme ad altre due persone, Franco Pagliani e Giovanni Fiorucci, di un viaggio di oltre 9.000 km, dal Molise a Capo Nord, il dottor Berardi tra qualche giorno partirà per un'altra avventura.

Dal Molise alla Mongolia attraversando Grecia, Iran, Turchia, Turkmenistan, Uzbekistan, Kirgizistan, Cina e Tibet. Ben 28.000 km totali per un'impresa dal titolo 'Molise-Mongolia across the Tibet'. Il viaggio che questa volta lo vede protagonista assoluto (solo in Mongolia sarà affiancato dal dottor Conte) sarà compiuto in camper e durerà due mesi, fino a settembre.

"Una spedizione umanitaria, una sfida, un progetto sociale, culturale e scientifico nato con il patrocinio dell'Università degli Studi del Molise, della regione in collaborazione con il Consolato Onorario della Mongolia in Italia", hanno spiegato ieri il rettore dell'ateneo Cannata, il preside della Facoltà di medicina e chirurgia Oriani, il professor Bianco, l'assessore Picciano, don Vittorio Perrella, il presidente della Confcooperative D'Am-



Giuseppe Berardi accanto alla campana che ha consegnato durante la sua precedente missione a Capo Nord

brosio presentando l'iniziativa che prevede "un gemellaggio tra la Regione Molise e la Mongolia, tra l'Università molisana e quella di Ulaambaatan, tra la Chiesa di San Giuseppe Artigiano di Campobasso e la prima Chiesa cattolica dell'Asia centrale ed i monasteri buddisti in Tibet. Eventi che assumono particolare significato perché coincidono con le celebrazioni dell'ottocentesimo anniversario della costituzione dello Stato della Mongolia". Hanno parlato di esperimento di cooperazione

internazionale, di incontro tra le istituzioni e di aiuto concreto alle popolazioni svantaggiate. Di verifica dell'efficienza di alcune strutture sanitarie sostenute dalle comunità italiane. Hanno richiamato l'attenzione sugli aspetti di carattere economico e scientifico.

"Oltre al messaggio di solidarietà e partecipazione, l'iniziativa intende promuovere ricerche mediche sulla nutrizione in Mongolia", hanno detto. "L'obiettivo è di studiare, da parte della Facoltà di Medicina dell'ateneo molisano, e pre-

Il viaggio che durerà 2 mesi è patrocinato dall'Università degli Studi del Molise

venire le patologie tumorali dell'apparato digerente derivanti da carenze agroalimentari, programmando anche un intervento del So.San., Solidarietà Sanitaria Medici Volontari Italiani. In programma infatti l'addestramento ecografico, endoscopico e terapeutico, per la chirurgia dell'apparato digerente, del personale autoctono e lo studio zootecnico da parte della Facoltà di Agraria per favorire scambi commerciali tra gli operatori del Molise e gli importatori cinesi e mongoli". Il dottor Berardi infatti porterà anche in Mongolia un pezzo del nostro Molise.

Una campana di Agnone e vari prodotti tipici alimentari ed artigianali.

DDG